

(I lavori proseguono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 708 presentata da Ravetti, inerente a *"Piano finanziario relativo alla realizzazione del progetto definitivo e dei lavori per ammodernamento e riqualificazione dell'Ospedale infantile Cesare Arrigo di Alessandria"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 708
La parola al Consigliere Ravetti, per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Com'è noto, l'Infantile di Alessandria è uno di 13 ospedali infantili italiani ed è l'unico in una città non capoluogo di regione; inoltre, è un tratto identitario della comunità alessandrina e noi siamo molto legati all'ospedale infantile Cesare Arrigo di Alessandria. Ogni intervento dedicato al potenziamento di quella struttura riguarda il destino dei giovani della nostra comunità e delle nostre famiglie.

Nel 2016 è stata resa nota una donazione di 3,7 milioni, se ricordo bene, per volontà della signora Baralis dedicati all'acquisto di attrezzature per il blocco operatorio. C'è stata una discussione pubblica, in questi anni, per la riqualificazione della struttura e credo di avere inteso bene le volontà della Direzione generale dell'Azienda ospedaliera, che ha responsabilità rispetto all'Infantile, di voler investire altre somme affiancate a quelle della donazione per un intervento complessivo di riqualificazione.

La scorsa settimana, il collega Ruzzola, capogruppo di Forza Italia, ha depositato un'interrogazione e ha ottenuto dalla Giunta una risposta, circa le tempistiche operative dei lavori d'ammodernamento e di adeguamento strutturale e funzionale del Cesare Arrigo. La risposta arrivata dalla Giunta parla di un complessivo di 16,5 milioni da realizzarsi in due anni in una fase in cui la direzione generale dell'Azienda ospedaliera dovrebbe prevedere un incarico per uno studio che entri nei particolari di questa realizzazione.

Chiedo all'Assessore qual è il dettaglio del piano finanziario di 16,5 milioni e le chiedo di evidenziare capitoli e missioni che daranno copertura all'importo previsto.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi, per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Consigliere Ravetti, con tre figli devo dirle che sono stato - ma spero di non esserlo più

molto - un assiduo frequentatore di quell'ospedaletto, e ne ho sempre apprezzato la grande professionalità e i servizi che offre, non solo per l'Alessandrino; infatti, ha un bacino d'utenza molto ampia ed è una risorsa per tutto il basso Piemonte, compresa anche una fetta importante della provincia di Cuneo, dell'Astigiano, eccetera. Pertanto, mi auguro davvero che il cronoprogramma che abbiamo illustrato la volta scorsa verrà rispettato.

Per venire al dettaglio, non ho i capitoli, ma ho il dettaglio di ogni singola spesa.

Questo intervento di riqualificazione è l'adeguamento sismico (parte rilevante) previsto per l'Ospedale Cesare Arrigo di Alessandria; ha un costo stimato, come lei diceva, di circa 16,5 milioni; l'importo è finanziato per una parte, pari a circa 13 milioni di euro, con i fondi ex articolo 20 della legge 67 del 1988, quindi fondi pubblici, e una parte, con una somma pari a 3,5 milioni di euro proveniente da un lascito testamentario, come le diceva, finalizzato all'acquisto di tecnologie.

L'Azienda precisa che potrà essere suddiviso in due lotti funzionali, anzi abbiamo già dato indicazione che i lavori vengono realizzati in due lotti; il primo, è costituito dal nuovo blocco operativo con lo spostamento della "Family room", con un costo complessivo di circa 7,2 milioni; il secondo lotto, costituito dall'intervento di miglioramento sismico e da quello di ristrutturazione e riorganizzazione dell'intero presidio, con un costo di circa 9,3 milioni di euro adesso.

Nel dettaglio, la stima per il nuovo blocco operatorio e la riqualificazione dell'ospedale comporta alcune tipologie di opere: sono opere edili, impianti, forniture medicali fisse, arredi e attrezzature mobili, spese tecniche di progettazione e oneri fiscali: totale 12.580. A questo importo occorre aggiungere la stima dei lavori di miglioramento sismico, pari a circa 4 milioni, come già comunicato la volta scorsa, con un totale di 16.580 mila euro.

Il lotto 1, cioè il Blocco Operatorio e lo spostamento della "Family room", ha un quadro economico di 7,2 milioni, di cui 3 milioni 570 mila provenienti dal lascito testamentario legato all'acquisto specifico di tecnologie.

Al netto delle spese notarili legate alla successione e all'acquisto, già avvenuto, di piccole attrezzature, sempre per il presidio pediatrico, l'importo di partenza del lascito era di 3 milioni 622 mila euro.

Il finanziamento regionale, quindi, a copertura completamente sul primo lotto è di 3 milioni 630 mila euro.

Tale lotto, fino al 31/12, considerata la rilevante componente per la fornitura di tecnologia, può essere affidato tramite appalto integrato, quindi l'azienda farà un appalto integrato. Quindi, acquisito il progetto definitivo, la copertura finanziaria che già c'è, al fine di velocizzare i tempi di messa in servizio del nuovo blocco, considerate anche le condizioni di obsolescenza del Blocco Operatorio e la necessità di dare corso alla volontà del donatore.

Ai fini dell'avvio dell'appalto integrato, questa azienda deve procedere all'affidamento del progetto definitivo, con una prima esposizione di circa 200 mila euro, con opzione di affidamento della direzione lavori, coordinamento e sicurezza per ulteriori 500 mila euro.

Questo è il dettaglio, poi le mando anche lo scritto, dei lavori. Ripeto, mi auguro davvero di riuscire a concluderli nel tempo previsto dal crono programma, perché è davvero una grande risorsa il nostro ospedaletto e deve essere mantenuto.

Questo è un intervento da 16 milioni che lo trasforma in modo importante e integrale, e c'è tutta la volontà mia, dell'Assessorato e della Direzione di far presto.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.14 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.28)